

## **Commissione UE: troppe** ideologie sulla tavola



Il Parlamento Europeo a Bruxelles

DI J EAN B RENTEL

La Commissione europea sembra avere un approccio sempre più ideologico e sempre meno scientifico, quando si tratta di produzione e consumo di carne.

La triste conferma

arriva da un suo

ultimo paper sul

"cibo sostenibile".



Ursula Von Der Leyen. Presidentessa Commissione Unione Europea



Frans Timmermans, Commissario UE per il New Green Deal

ruxelles. La Commissione euro pea ha pubblicato di recente il paper "Towards sustainable food con sumption" - "Verso il consumo di cibo sostenibile" - in cui viene incaricato il suo gruppo di consulenti di sviluppare un'opinione scientifica e delle linee guida al fine di superare gli ostacoli che impediscono ai consumatori di adotta re diete salutari e sostenibili. In realtà, leggendo lo scoping paper in dettaglio, emergono non poche e preoccupanti contraddizioni che fanno presagire un

orientamento ideologico più che scientifico. Nel paper in fatti si legge che "Le ten denze socio-e conomiche stanno por tando a un consumo cibo malsano e insostenibile con cibi ricchi

di calorie, poveri in nutrienti e ultra-la vorati, bevande zuccherate e una mag giore domanda globale di pesce, carne e altri prodotti animali, contribuendo al consumo eccessivo, obesità e altri determinanti sanitari strettamente correlati a un aumento del rischio di malattie non trasmissibili". In pratica, la carne, il pesce e i prodotti animali vengono catalogati come "cibo mal sano e insostenibile" senza alcun fon damento scientifico. Vengono di fatto completamente ignorati il pregio nutri zionale di questi alimenti e i concetti di "equilibrio" e di "dieta bilanciata", fatta di quantità precise, che sono alla base di qualunque regime alimentare salutare e sostenibile.

Quindi più che una posizione di studio, sembra una scelta preconcetta, in cui si è già deciso quali siano i cibi soste nibili e salutari e quali no, seguendo il pregiudizio verso certi cibi anziché la scienza. Tutta la comunità scientifica in ambito nutrizionale è infatti concor de nel sostenere il grande valore nu trizionale dei cibi di origine animale ed

il fatto che perfino i cibi con l'apporto nutrizionale peggiore possono essere inseriti in adeguate quantità in regimi alimentari e stili di vita che risultino comunque equilibrati. Invece la Com missione omette completamente che l'abuso e lo stile di vita nel suo com plesso contribuiscono all'insorgenza di problemi di salute. Una grave mancan za che non viene mai tralasciata dagli esperti in nutrizione, proprio perché ben consapevoli della correlazione tra quan tità assunta dell'alimento, stile di vita

e condizioni di sa -

Anche in tema di sostenibilità paper si legge che "La produzione di bestiame è asso ciata alle emissio ni di gas serra, ai problemi di benes sere degli animali, all'impatto sull'u

ria e dell'acqua, nonché allo sviluppo e alla diffusione di zoonosi e batteri multi resistenti. I dati EUROSTAT in dicano che un terzo della popolazione dell'UE non consuma frutta e verdura ogni giorno. Nel complesso, se le die te europee fossero in linea con le rac comandazioni dietetiche (ad esempio riducendo il consumo di carne e ade guando le porzioni di cibo), l'impronta ambientale di i sistemi alimentari sa rebbero significativamente ridotti, an che se le raccomandazioni dietetiche





Janusz Wojciechowski, Commissario UE alle Politiche Agricole e Rurali

## Pigs slaughter in Brazil, the highest in 24 years

According to statistical data, the second quarter of this year marked an increase of 7.6% compared to the same quarter of 2020 and 2.9% compared to the 1st quarter of 2021.

San Paulo.
Data released by the Brazilian Institute of Geo graphy and Statistics (IBGE) shows that pigs slaughter has reached a 24-year high in the second quarter of this year. In the monthly index, the best results were registered for the months of April, May and June, providing a record of swine slaughter in the historical series, started in 1997. The record result of fresh pork exports, with a peak in June, helped in this scenario.

The slaughter of 923,560 more heads of swine compared to the same period in 2020 was driven by in

creased production in 18 of 25 Brazilian states. The senumbers increasingly reinforce how the domestic consumption of pork has



grown in Brazil, especially in the last year, driven by the affordable value of the protein compared to its main competitors. A survey carried out by the Brazilian Asso ciation of Animal Protein (ABPA), published in April this year, points to an increase in the consumption of pork in Brazilian households and the preference for protein, especially when compared to beef. In real numbers, this means that in 80% of households pork is preferred, se cond only to chicken eggs and chicken meat.

"The news serves as a consolation and incentive for producers in a year in which production costs reach the highest level in history. This significant advance in slaughtering signals that internal and external de



Fernando Araujo, Assuvap President

mands are heated, which is a determi - ning factor in the improvement in prices.

With this, there is a reduction in our financial los - ses and greater sustainability for the sector", com - mented Fernando Araujo, Assuvap president. n

## Germany seeks a new strategy for the swine industry

Oversupply of 260,000 tonnes threatens to suffocate the market and prices are already low.

erlin. Germany needs a new strategy for the swine sector, as the current situation is threatening farmers and processors, said the German Minister of Agriculture, Julia Klockner after a meeting with representatives of the industry.

Currently, live pig prices are at  $\in$  1.27 per kilo, below the levels reported last year ( $\in$  1.47).

At this level, pig farmers in the country can't hope for much profit, as the entire German pig market is depressed due to an oversupply of 260,000 tonnes of pork appeared in the first 8 months of the year.

Demand has constantly dropped for the last couple



of years, which makes it difficult for processors and retailers as well.

"The economic situation on the farms is dramatic", concluded Minister Klockner while announcing the need for a new strategy that can revive the German swine industry. However, Julia Klockner refused the idea of incentives accorded to farmers exiting the sec tor. In her opinion, lost production could be replaced



Julia Klockner, Minister of Agriculture

by imports so there is no need additional payments. has Germany lost access to the main Asian markets in Sep -2020, tember when the first case of African swine fever (ASF) was repor ted in the coun -

try.